

invece ingegneri idraulici (1) e il De Ruggiero (2), seguendo la tradizione degli scrittori militari antichi (3), li suppose dalla radice del verbo *aquari* i rifornitori di acqua dell'esercito. Rimanendo pur ferma l'analogia con i rifornitori di acqua dell'esercito suppongo che essi siano gli addetti al rifornimento idrico della città; tale rifornimento potrebbe essere avvenuto o col mezzo di speciali trasporti, avanti la costruzione dell'acquedotto o con lo scavo e la tutela dei pozzi locali, o, ad acquedotto compiuto, con la manutenzione e tutela dell'acquedotto stesso, con che verrebbero identificati con gli *aquarii* che si occupavano appunto della tutela degli acquedotti (4). Ad Aquileia gli *aquatores* ci sono noti per avere in comune il culto della dea Feronia, dea, come si è detto delle acque, e per avere pure in comune un ampio luogo di sepoltura nei pressi della Casa Bianca (piedi 40 × 70); due statue (5) che coronavano il monumento funebre si sono pure conservate insieme con due iscrizioni provenienti dalla medesima località (6); di esse una fissa l'estensione dell'area tombale nella misura detta (7), l'altra presenta una lista di *aquatores* non priva d'interesse anche agli effetti della determinazione della natura del sodalizio. Vi figurano parecchi membri della *gens Kania* già nota per altri titoli Aquileiesi, in primo luogo *T. Kanius Januarius* considerato già come *sacerdos*, offerente un voto a Feronia (8), o come *sacerdos gratuitus* (9) forse nel suo quarantesimo anno di sacerdozio o come privato donatore di voti alla Fonte o alle Fonti di Beleno (10); codesto *T. Kanius Januarius* (11) figura nella lista degli *aquatores*

(1) *Lapidi* n. 14.

(2) *Diz. epigr.* I, 587.

(3) P. es. CAES., *Civ.* I, 73, 2; *hisp.* 21, 2; *Liv.*, 22, 44, 2; v. *Thes. l. l. s. v.*

(4) L'accostamento agli *aquarii* è dell'HABEL in *PW.* II, 313; cfr. *PW.* II, 311; analogamente il greco ὑδρευτής è identificato dai glossatori con *aquator*; nella tarda Romanità *aquarii* = ὑδροφύλακες, cfr. *Cod. Just.* 11, 43, 10, 4.

(5) MAJONICA, *Zwei Statuen von Grabmale der Feronienses Aquatores*, in *Festschrift Benndorf* 296-300; BRUSIN, *Guida* 143 n. 51.

(6) *IL.* V, 8307 = 992 p. 1025; 8308 = DESSAU 8321.

(7) *IL.* V, 8308 = DESSAU 8321; cfr. WALTZING, *op. cit.* I, 284.

(8) *IL.* V, 8218.

(9) *IL.* V, 776 = DESSAU 3483.

(10) *IL.* V, 755, p. 1024.

(11) Già il Mommsen notava che nella lista *T. Kanius Januarius* è in nominativo, mentre i nomi che seguono sono in dativo; il medesimo accade per *T. Kanius M[elior]*; parrebbe che l'epigrafe fosse posta dal primo nominato, che è *sacerdos*, agli altri.